



STATISTICHE

numeri e grafici per capire il Veneto

Flash

Paesi emergenti o emersi? L'acronimo BRIC, ad indicare i quattro Paesi Brasile, Russia, India e Cina, è apparso per la prima volta nel 2001 quando si cominciò ad ipotizzare che i quattro paesi sarebbero stati i protagonisti dell'economia mondiale nel prossimo mezzo secolo. Questi paesi condividono una grande popolazione, un vasto territorio, abbondanza di preziose risorse naturali e hanno fatto registrare, principalmente in questa prima fase degli anni Duemila, una forte crescita del Prodotto Interno Lordo e del commercio mondiale. Caratterizzati da una popolazione davvero numerosa e mediamente molto giovane, contribuiscono alla propria crescita facendo leva

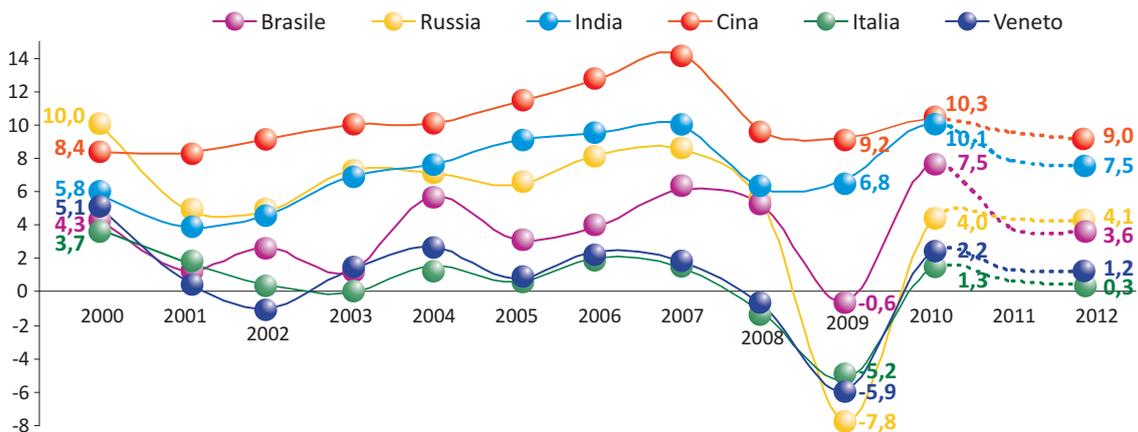
altresì sull'aumento della domanda interna.

Pur se la rilevanza delle economie dei Paesi BRIC è oggi indiscussa, a livello di PIL pro capite la distanza tra questi Paesi e le economie più avanzate è ancora consistente: nel 2010 il PIL pro capite indiano non raggiunge i 3.500 dollari in PPS, il PIL pro capite cinese supera appena i 7.500 dollari in PPS, quelli di Brasile e Russia stanno tra gli 11.000 e i 16.000 dollari pro capite in PPS, a fronte dei quasi 30.000 dollari pro capite in parità di potere d'acquisto in Italia.

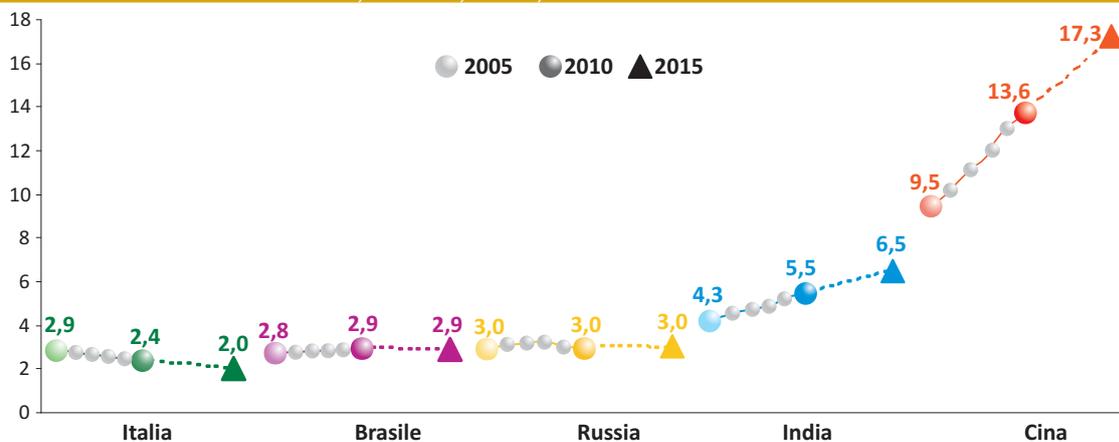
I PAESI EMERGENTI: NUOVI MERCATI E OPPORTUNITÀ

Tuttavia, dal 2000 il PIL di questi quattro Paesi sta crescendo a ritmi decisamente elevati in confronto alle velocità di crescita delle economie più avanzate: in queste ultime, infatti, la crescita resta contenuta, accompagnata da molteplici preoccupazioni sulla solvibilità dei debiti pubblici, mentre nei Paesi BRIC l'attività è più che dinamica. Infatti, se ancora nel 2000 i BRIC producevano insieme solo il 16% del prodotto mondiale, nel 2015 ne sfioreranno il 30%, secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale.

VARIAZIONE % ANNUA DEL PIL (VALORI COSTANTI). BRASILE, RUSSIA, INDIA, CINA, ITALIA E VENETO - ANNI 2000:2012



QUOTA % DEL PRODOTTO INTERNO LORDO MONDIALE (IN PARITÀ DI POTERE D'ACQUISTO). BRASILE, RUSSIA, INDIA, CINA E ITALIA - ANNI 2005:2015



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati e previsioni FMI, Istat e Prometeia

SONO DISPONIBILI:

- Rapporto Statistico 2011 - Incontri con il territorio
- Scenario economico, indicatori di congiuntura - ottobre 2011
- Novità: l'informazione statistica su dispositivi mobili

WEB
Flash

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

I segnali più confortanti per la ripresa dell'economia veneta giungono dalle esportazioni. Nei primi sei mesi del 2011 l'export veneto registra una crescita che si aggira attorno ai quattordici punti percentuali. L'aumento del fatturato estero delle imprese venete è stato trainato dalla domanda di beni proveniente dai paesi dell'area BRIC. Nel primo semestre del 2011 le esportazioni regionali verso i BRIC

I PRODOTTI VENETI RICHIESTI DAI BRIC

sono cresciute del 46,4%, con una punta del 66% per l'export verso la Cina.

Attualmente il mercato globale di questi quattro paesi rappresenta circa il 13% del commercio mondiale e la loro quota crescerà ulteriormente secondo tutte le previsioni. La domanda di beni dall'estero dei paesi BRIC offrirà un contributo importante allo sviluppo degli scambi

internazionali e l'interscambio commerciale con mercati dalle potenzialità espansive deve essere valutato come una opportunità per la conquista di nuovi mercati da affiancare a quelli tradizionali.

Nel 2010 il tasso di crescita dell'export veneto verso questi paesi è stato superiore a quello medio regionale e la quota sull'export totale regionale ha superato i sette punti percentuali: nel 2000 rappresentava solo il 3% del fatturato estero regionale, nel 2010 il 7,5%.

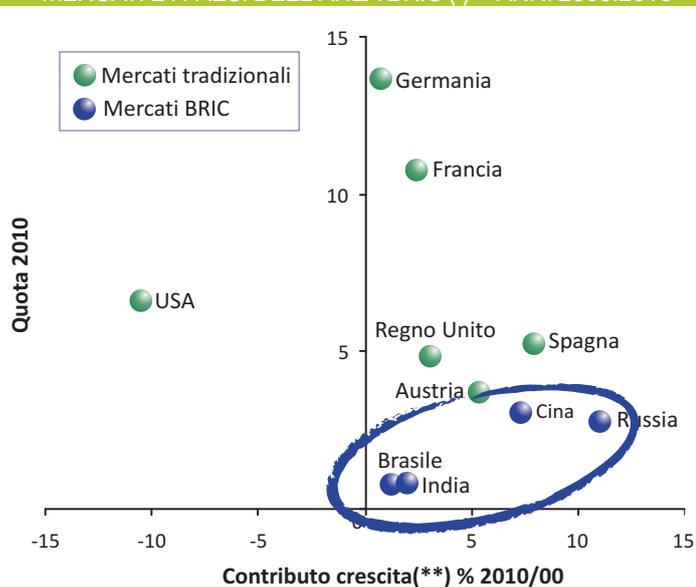
Russia e Cina si confermano i mercati più importanti dell'area, con una quota vicina al 3% dell'export regionale per ciascuno dei paesi. Nell'ultimo decennio, gli scambi commerciali verso questi due paesi hanno generato i contributi maggiori, circa il 20%, alla crescita delle esportazioni regionali. Risultano ancora poco sviluppati gli scambi commerciali con il Brasile e l'India: nel 2010 aumenta marginalmente la quota delle esportazioni venete verso i due mercati (0,8% per ciascuno dei due paesi).

Analizzando la dinamica dell'export veneto verso l'area BRIC degli ultimi due lustri, si nota che sono due i settori merceologici che hanno trainato la crescita dell'export veneto in questa area: la meccanica, che ha generato circa il 32% della crescita, e il comparto della moda, con flussi diretti principalmente verso la Russia. Questi due settori hanno realizzato quasi il 50% della crescita del fatturato estero delle imprese venete verso i paesi dell'area BRIC degli ultimi dieci anni.

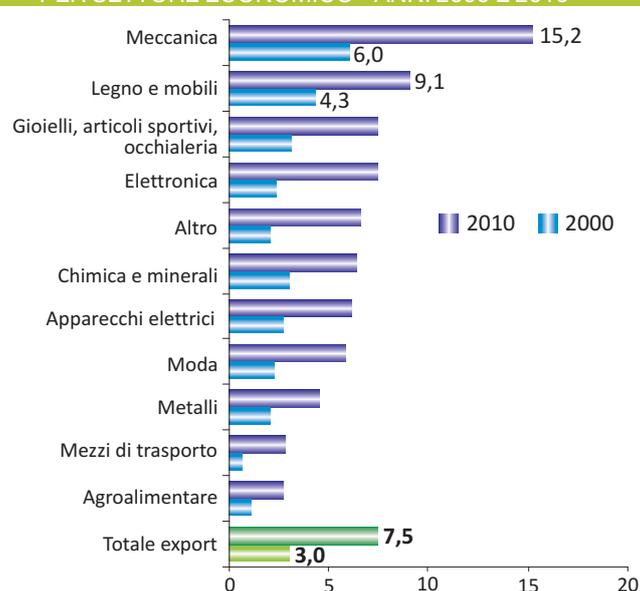
ESPORTAZIONI DELLE IMPRESE VENETE VERSO I PAESI DELL'AREA BRIC (ESPRESSI IN MILIONI DI EURO), QUOTA % E VARIAZIONE % - ANNI 2009:2010 E I SEMESTRE 2011

	Esportazioni		Quota %	Variazione % annua	Export 1° semestre	Variazione % 1° semestre
	2009	2010	2010	2010/09	2011	2011/10
Brasile	279,9	369,4	0,8	32,0	213,1	36,5
Russia	1.080,3	1.281,1	2,8	18,6	707,3	32,2
India	293,1	372,4	0,8	27,1	214,4	29,3
Cina	930,2	1.393,4	3,1	49,8	1.005,2	66,0
Area BRIC	2.583,5	3.416,3	7,5	32,2	2.140,1	46,4
Totale. Regione	39.239,4	45.633,8	100,0	16,3	25.132,6	14,0

QUOTA % E CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI VENETE DI MANUFATTI VERSO I PRINCIPALI MERCATI E I PAESI DELL'AREA BRIC (*) - ANNI 2000:2010



INCIDENZA % DELLE ESPORTAZIONI VENETE VERSO I PAESI BRIC(*) RISPETTO AL TOTALE REGIONALE PER SETTORE ECONOMICO - ANNI 2000 E 2010



(*) Brasile, Russia, India e Cina

(**) Misura l'incidenza delle variazioni delle esportazioni dei singoli mercati sull'aumento dell'export veneto.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

Nel 2010, pur in presenza di una sostanziale ripresa delle esportazioni, avvenuta dopo la contrazione degli scambi internazionali del 2009, il saldo commerciale regionale verso l'area dei paesi BRIC è andato in rosso per ben 1,9 miliardi di euro. Tale ingente squilibrio commerciale è quasi interamente attribuibile al saldo negativo del comparto moda: -1,2 miliardi di euro nel 2009 che diventano -1,5 nel

LE MERCI PROVENIENTI IN VENETO DAI BRIC

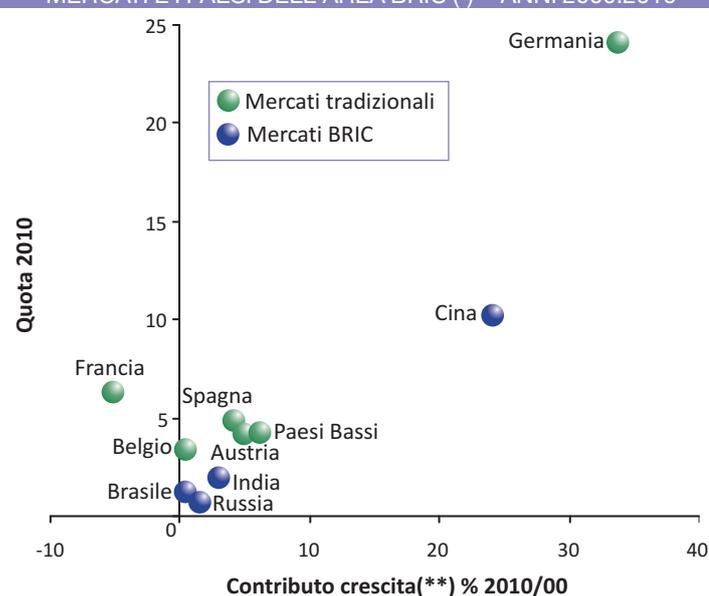
2010. L'unico dei principali settori dell'export veneto che presenta un surplus commerciale è quello delle produzioni meccaniche: un miliardo di euro nel 2010. Le importazioni di beni dai paesi BRIC, quindi, hanno registrato nello stesso periodo un tasso di crescita (+35,9%) superiore a quello delle esportazioni (+32,2%) e raggiungono un importo complessivo di poco superiore ai 5 miliardi di euro, pari a quasi il 14% del

valore complessivo delle importazioni venete. L'incremento degli scambi ha interessato tutti i paesi dell'area, con variazioni superiori ai cinquanta punti percentuali in India e Russia. La Cina si conferma il principale mercato di riferimento per l'approvvigionamento di beni provenienti dall'area: 3,8 miliardi di euro nel 2010, pari a poco più del 10% dell'import veneto. L'India è il secondo partner commerciale del Veneto tra i paesi dell'area BRIC e nell'ultimo anno il valore delle importazioni che provengono da questo paese ha superato i 690 milioni di euro. Come per la Cina, l'importazione di manufatti indiani riguarda prevalentemente il comparto moda: circa il 30% delle importazioni provenienti dall'India sono ascrivibili a questo settore merceologico. Il più importante settore dell'import regionale proveniente dall'area rimane quello del sistema moda, che genera più del 37% delle importazioni complessive provenienti dai BRIC e circa il 32% delle importazioni regionali del settore, e che nell'ultimo anno ha quasi raggiunto i 2 miliardi di euro. Il secondo settore per importanza di import dai BRIC è quello dell'elettronica che rappresenta l'11% di quanto il Veneto richiede all'area. Il terzo settore che registra una quota del 10,4% rispetto all'import dai BRIC è quello relativo agli articoli sportivi e occhialeria; tale comparto diventa molto rilevante se confrontato con le importazioni mondiali del Veneto di questo settore: nel 2010, le importazioni venete dai BRIC di prodotti relativi agli articoli sportivi e occhialeria hanno raggiunto un valore di 548 milioni di euro, il 42% rispetto alle importazioni venete mondiali di tali merci, quindici punti percentuali in più rispetto al dato registrato nel 2000.

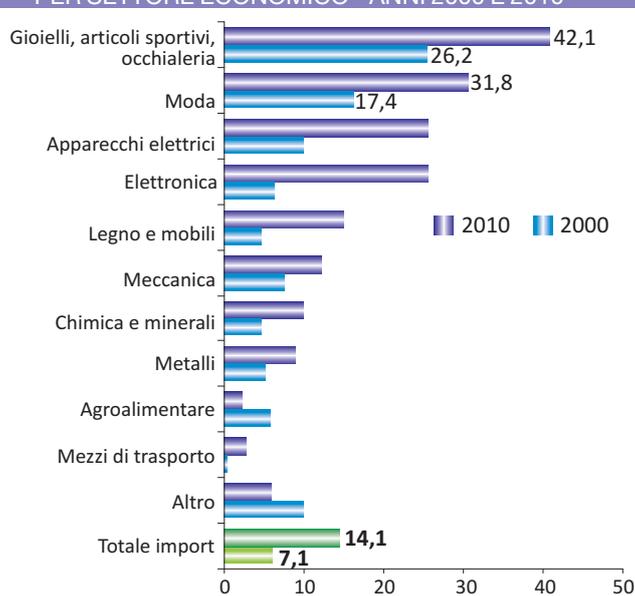
APPROVVIGIONAMENTI DELLE IMPRESE VENETE DAI PAESI DELL'AREA BRIC (ESPRESSI IN MILIONI DI EURO)
QUOTA % E VARIAZIONE % - ANNI 2009 E 2010

	Importazioni		Quota %	Variazione % annua	Saldo commerciale (Export-Import)	
	2009	2010	2010	2010/09	2009	2010
Brasile	384,2	461,6	1,2	20,1	-104,3	-92,2
Russia	180,4	280,5	0,7	55,6	900,0	1.000,5
India	409,2	693,5	1,8	69,5	-116,1	-321,1
Cina	2.906,9	3.837,1	10,1	32,0	-1.976,7	-2.443,7
Area BRIC	3.880,7	5.272,7	13,9	35,9	-1.297,2	-1.856,4
Totale. Regione	30.624,1	37.877,4	100,0	23,7	8.615,4	7.756,4

QUOTA % E CONTRIBUTO ALLA CRESCITA DELLE IMPORTAZIONI VENETE DI MANUFATTI VERSO I PRINCIPALI MERCATI E I PAESI DELL'AREA BRIC (*) - ANNI 2000:2010



INCIDENZA % DELLE IMPORTAZIONI VENETE DAI PAESI BRIC(*) RISPETTO AL TOTALE REGIONALE PER SETTORE ECONOMICO - ANNI 2000 E 2010



(*) Brasile, Russia, India e Cina

(**) Misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni dei singoli mercati sull'aumento dell'import veneto.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat

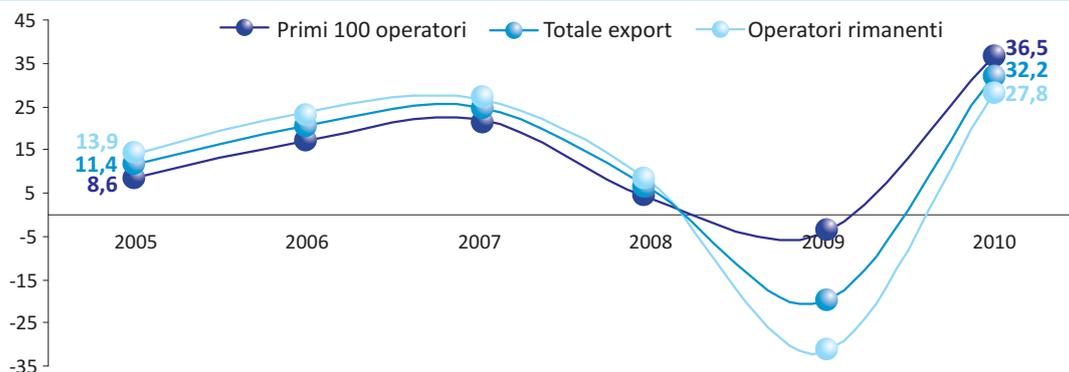
Nel 2010 gli operatori commerciali veneti che hanno effettuato vendite sui mercati dell'area BRIC sono stati 7.065: un operatore veneto su quattro esporta in almeno uno dei paesi dell'area BRIC e sono 293 gli esportatori veneti presenti contemporaneamente nei quattro mercati.

L'insieme degli operatori che esportano verso i paesi dell'area BRIC si caratterizza per un'elevata eterogeneità: vi sono tanti piccoli operatori, circa il 69%, che presentano un ammontare di fatturato all'esportazione molto limitato (fino a 100 mila euro), con un contributo al valore complessivo delle esportazioni regionali verso l'area dei BRIC pari al 3,3%, a cui si contrappongono pochi operatori (43 che superano i 10 milioni di euro) che da soli realizzano più del 40% dell'export regionale verso quell'area. La dimensione d'impresa sembra, quindi, rappresentare la via più affidabile per rilanciare lo sviluppo

LE IMPRESE VENETE CHE OPERANO E CHE INVESTONO NEI BRIC

commerciale del nostro territorio e tornare ad essere competitivi sui mercati esteri, soprattutto quelli geograficamente più lontani. Il processo di progressiva integrazione economica su scala mondiale coinvolge non più solamente le grandi imprese multinazionali ma, in maniera ormai sistematica, anche le imprese di piccole e medie dimensioni. Il futuro di un'economia aperta ed esportatrice come quella veneta, dove le piccole e medie imprese rappresentano il tessuto portante del sistema economico, è quindi fortemente legato alla capacità di gestire con successo, anche attraverso la presenza diretta nei nuovi mercati, questo processo di internazionalizzazione. Al primo gennaio del 2009 le aziende presenti nei paesi dell'area BRIC e partecipate da imprese venete sono 363, pari all'11% del totale delle imprese estere partecipate da multinazionali venete. Tra i paesi dell'area BRIC, la Cina detiene il maggior numero di imprese partecipate da aziende venete (168), segue il Brasile con 95. La Cina è anche il paese che ha registrato la crescita più elevata: + 71 imprese partecipate rispetto al 2006.

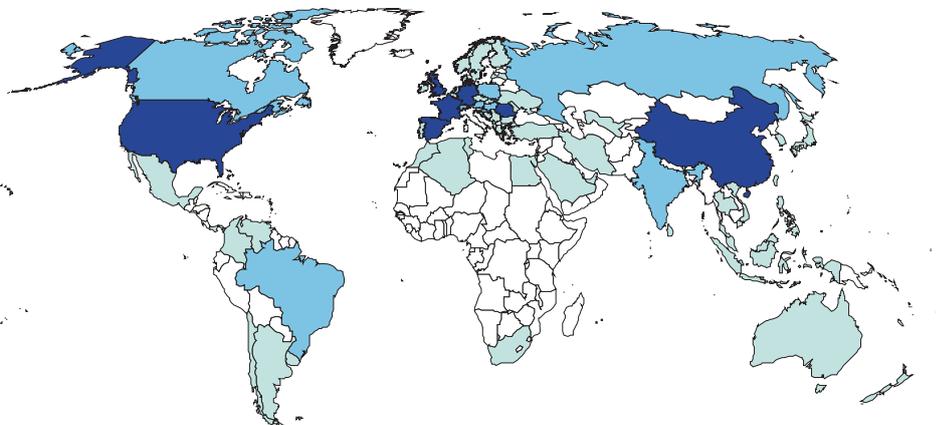
VARIAZIONE % DELLE ESPORTAZIONI DEGLI OPERATORI VENETI VERSO I PAESI DELL'AREA BRIC(*) - ANNI 2004:2010



(*) Brasile, Russia, India e Cina

NUMERO DI IMPRESE ESTERE PARTECIPATE DA IMPRESE VENETE - ANNO 2009

- oltre 150 imprese
- da 50 a 150 imprese
- da 3 a 50 imprese
- nessuna impresa o dato non divulgabile



Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e su Banca Dati Reprint, Politecnico di Milano-ICE



Regione del Veneto
 - Vice Presidenza e Assessorato al Territorio, alla Cultura, alla Statistica, agli Affari Generali
 - Segreteria regionale per l'Istruzione, il Lavoro e la Programmazione
 - Direzione sistema statistico regionale
 Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
 30123 Venezia
 tel.041/2792109 fax 041/2792099
 e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/statistica.

Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Massimiliano Baldessari 041/2793194